

**SAN CATALDO. Gli studenti dell'Isa «Juvara» stamane incontrano tre poeti conterranei**

v.c.) Gli studenti delle ultime due classi dell'Istituto statale d'Arte "Filippo Juvara di San Cataldo, diretto dal prof. Gaetano Falci, incontreranno tre poeti, accomunati dall'aver vinto il premio letterario "Artigiano Poeta 2006". Si tratta di Federico Messina (nella foto), Nicolò Falci e di Maria Salamone che, proprio sabato hanno ricevuto il premio che annualmente viene assegnato dall'Aspes. La manifestazione si terrà oggi alle ore 9 nell'Auditorium dell'Istituto. Messina e Falci sono originari di Montedoro ma vivono da tempo in Lombardia: il primo è un dirigente dell'Ibm mentre il secondo è dirigente in un comune della provincia di Milano. Maria Salamone, invece, vive in Francia. Messina è autore di numerose poesie sia in vernacolo che in italiano, di diversi racconti, di una traduzione di Pinocchio in siciliano, di un vocabolario e di altro ancora. Falci e Salamone sono invece maggiormente impegnati nella poesia in dialetto. "La poesia - afferma il dirigente dell'Istituto, prof. Falci - rappresenta parte del patrimonio immateriale del territorio, una ricchezza mantenuta viva e feconda da grandi appassionati che si riallacciano ad un sentire e a una tradizione secolare che ha dato magnifici frutti". "Questo incontro con i poeti - continua - ha lo scopo di avvicinare gli alunni alle



tradizioni: le classi devono cogliere il fascino e la profondità della parlata locale. La tutela delle tradizioni è tanto importante che anche la regione siciliana ha istituito un registro delle tradizioni immateriali".

**RIESI. Concerto tutto tedesco al Servizio Cristiano**

Accordi dal suono pieno e maestoso hanno risuonato sabato sera nella sala polivalente del Servizio Cristiano, in occasione del concerto musicale per pianoforte a quattro mani. Protagonista dell'evento il pianoforte recentemente donato al Servizio Cristiano da una famiglia tedesca. Un bellissimo strumento, un grand'opera da concerto lungo ben 2,80 metri, costruito in Berlino nel 1899. Le musiche suonate sono state anche suonate

**«I motivi dell'**

**SERRADIFALCO. Corpo unico della l**

SERRADIFALCO. Mentre il corpo comunale dei Vigili urbani continua a rimanere dimezzato e non s'è ancora provveduto a nominare il nuovo comandante o il suo facente funzione, la minoranza di centrosinistra ha voluto spiegare i motivi che l'hanno portata ad astenersi dal votare la proposta di dare vita ad un corpo unico di polizia municipale sotto l'egida dell'Unione "Terre di Collina".

Come sottolineato dal consigliere comunale Giuseppe Dacqui (indipendente socialista), "sul progetto del corpo unico di polizia municipale con terre di Collina, devo dire che non s'è registrata unità d'intenti nella maggioranza in quanto il gruppo dell'Udc ha espresso posizioni diverse".

Il consigliere, a nome del suo gruppo, ha aggiunto: "inoltre, ritengo che quando un'amministrazione propone un simile progetto, lo fa quando l'organico della P.m. è al completo e non ora che, in-

vece, è dimezzato".

Parlando poi della concessione dell'attuale tre vigili urbani, Dacqui ha rilevato: "questo è stato preceduto, o voluto e dovuto, da una scelta con la quale venivano assunte responsabilità di altri tre vigili ad occupare quei tre posti poi divenuti vacanti. Non si può concedere la nuova pianta organica senza un'opportuna verifica della pianta organica del corpo unico".

Infine, la minoranza di centro-sinistra ha espresso le sue perplessità anche sui vantaggi del corpo unico di polizia municipale delle Terre di Collina: "al momento non sono evidenti i vantaggi e benefici che si possono ipotizzare e non sono stati esplicitati in una

**LA MARGHERITA DI MUSSOMELI**

**«Cerchiamo un ca**



Publicato lunedì, 29 gennaio 2007

